

Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

Saranno riparate e rimesse in esercizio le due gru di banchina da anni inattive nel porto di Augusta

Nicola Capuzzo · Monday, July 8th, 2024

Non saranno demolite ma invece riparate e rimesse in servizio le due gru di banchina che da molti anni giacciono inutilizzate nel porto di Augusta.

Lo ha fatto sapere la port authority siciliana annunciando appunto che “sarà quasi raddoppiato il potenziale di carico e scarico di container grazie alla riparazione di due grandi gru, cosiddette ‘a portale’ dunque con grande capacità e velocità di spostamento, collocate nel porto di Augusta, considerato dall’Unione Europea terminal ‘Core’ della Rete Transeuropea nell’ambito del corridoio scandinavo – mediterraneo: sono stati consegnati i lavori di un nuovo appalto da 10 milioni di euro, bandito dall’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale (Adsp) che di fatto salva dall’abbandono le due strutture mai completate e quindi usate, a causa di complicazioni nel precedente appalto che hanno dato origine a un contenzioso civile e penale ancora in atto”.

Il presidente dell’Adsp di Augusta, Francesco Di Sarcina, ha affermato: “Posano all’acqua e al vento da circa sei anni, monumenti all’incuria, ed era alto il rischio di non poterle più ultimare e utilizzare, perdendo non solo una grande opportunità ma anche buona parte dei fondi Pon con cui erano state inizialmente previste. Ci siamo spesi con tutte le nostre forze in questi mesi per trovare un’azienda interessata a compiere questo lavoro particolarmente difficile e articolato, tanto che ben due gare d’appalto sono andate deserte”.

La terza procedura invece ha avuto esito positivo ed è stata aggiudicata con un ribasso del 18% all’AMS Industry srl, che ha sede a Casalnuovo di Napoli e la classificazione OS31 per la realizzazione di impianti di sollevamento: entro 500 giorni, grazie all’uso di manodopera specializzata e attrezzature d’avanguardia, potrà eseguire prima un semi smontaggio delle gru che viaggiano su binario col sistema ship to shore (nave a riva), poi un trasferimento in altra posizione perché nell’area limitrofa stanno proseguendo i lavori per il nuovo terminal contenitori, infine il ricollocamento per l’uso definitivo.

La port authority ricorda che “le gru a portale si distinguono dalle altre, già in funzione nello scalo augustano, più tradizionali denominate gommate, perché hanno maggiore rapidità nel caricare e scaricare un container dunque alla luce dei trend di merci in crescita, previsti per i prossimi anni, risulteranno utili a soddisfare fabbisogni più cospicui; inoltre sono di proprietà dell’Adsp, mentre

le gru nei porti commerciali generalmente appartengono agli operatori di container e non alle amministrazioni pubbliche”.

La previsione delle due gru abbandonate, fatta anni addietro, rientrava in un progetto più ampio di rilancio del porto di Augusta per un totale di circa 35 milioni di euro di investimento, ma solo la banchina era stata finita regolarmente e collaudata. Con questo nuovo appalto sarà *de facto* evitata un'incompiuta, in attesa che la magistratura faccia il suo corso per gli avvenimenti precedentemente accaduti, che non riguardano la governance attuale dell'Adsp.

Il presidente Di Sarcina ha lodato gli sforzi degli uffici tecnici, amministrativi e legali dell'ente che hanno dato prova di saper articolare procedure molto complesse senza le quali non si sarebbe sciolta la districata matassa amministrativa oggi pendente.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY

**SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER
ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI**



This entry was posted on Monday, July 8th, 2024 at 9:09 am and is filed under [Porti](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.

